

Norme per la conduzione degli impianti termici

Conduzione dei generatori di calore.

Detta conduzione dovrà essere data in carico a ditta qualificata, in possesso della attestazione SOA o della certificazione ISO 9000 (necessarie per la conduzione di impianti pubblici). Sulla porta della caldaia dovrà essere posto in evidenza il nome del conduttore responsabile con indirizzo e numero telefonico di recapito, inizio e fine di accensione impianto di riscaldamento conforme a legge n. 10 del 09/01/1991 e s.m.i. e successivo Regolamento D.P.R. n. 412/93 e s.m.i.

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico appone la firma sul "Libretto di Centrale" o sul "Libretto di Impianto", assumendosi le seguenti responsabilità:

- Rispetto del periodo annuale di esercizio;
- Osservanza dell'orario prescelto nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita;
- Mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti;
- È soggetto ad eventuali sanzioni amministrative previste dal 5° comma dell'art. 34 della legge n° 10/91;
- Far eseguire e/o eseguire lui stesso, se in possesso dei requisiti (abilitazione secondo la legge 46/90), le manutenzioni previste dalle norme UNI – CEI, con un minimo di:
 1. Per impianti con potenzialità resa minore o uguale a 35 Kw, una volta all'anno con controllo della combustione o ogni due anni;
 2. Per impianti con potenzialità resa compresa fra 35 Kw e 350 Kw una volta l'anno con prova della combustione una volta all'anno;
 3. Per impianti con potenzialità resa maggiore di 350 Kw una volta all'anno con controllo della combustione due volte l'anno.

Elenco che riporta a titolo esemplificativo e non esaustivo le operazioni di manutenzione ordinaria e d'esercizio dell'impianto termico previsto dal D.P.R. n. 412/93 e s.m.i. e dalle relative norme UNI – CEI.

A) Elenco delle principali operazioni di manutenzione ordinaria:

- Verifica dell'esistenza del certificato di conformità o documento equivalente;
- Esame visivo della corrispondenza dell'impianto alle norme vigenti;
- Verifica esistenza del libretto di impianto o di centrale od eventuale predisposizione se mancante;
- Verifica di tenuta dell'impianto d'adduzione combustibile;
- Prova funzionale del generatore di calore;
- Pulizia del bruciatore principale e del bruciatore pilota (ove previsto);
- Pulizia dello scambiatore, lato fumi;
- Controllo dei sistemi d'espansione;
- Controllo della regolarità dell'accensione e taratura;
- Controllo dell'efficienza dello scambiatore relativo alla produzione d'acqua calda;
- Controllo dell'efficienza nella produzione di riscaldamento riferito al generatore e all'impianto;
- Evidenziazione di eventuali componenti usurati o non funzionanti;
- Controllo dell'evacuazione dei fumi con verifica del tiraggio ed analisi di combustione (quando prevista);
- Rilascio del verbale delle operazioni effettuate e trascritte sul libretto di centrale o d'impianto.

B) Prova di combustione secondo la norma UNI 10389, con verifica del rendimento:

- Temperatura fumi;
- Temperatura ambiente;
- O₂ (%);

- CO₂ (%);
- Bacharach (n) ove previsto;
- CO (%);
- Perdita di calore sensibile (%);
- Rendita combustione a Potenzialità nominale (%);
- Stato delle coibentazioni;
- Stato della canna fumaria;
- Funzionalità dei dispositivi di regolazione e controllo;
- Verifica stato di sistemazione e areazione locali.

N.B. Le chiavi della centrale termica devono sempre rimanere in possesso del conduttore o del sostituto che al fini della concessione provvederà a consegnarle all'Ufficio tecnico competente del Comune di Livorno.